



scienza attiva®

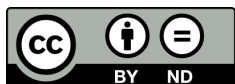
i giovani e la scienza partecipata
www.scienzattiva.eu

EDIZIONE 2015/2016 AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SOSTENIBILITA'

Hot topic #4

Un caso di disinformazione: gli OGM

Annalisa Nanni - Centro Interuniversitario per la Diffusione e la
Comunicazione della Cultura Scientifica



Un progetto di


agorà scienza
centro interuniversitario



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Documento di livello: A



scienza attiva®



scienza attiva®

i giovani e la scienza partecipata
www.scienzattiva.eu

HOT TOPIC #4

Un caso di
DISINFORMAZIONE:
gli OGM

Che storia!



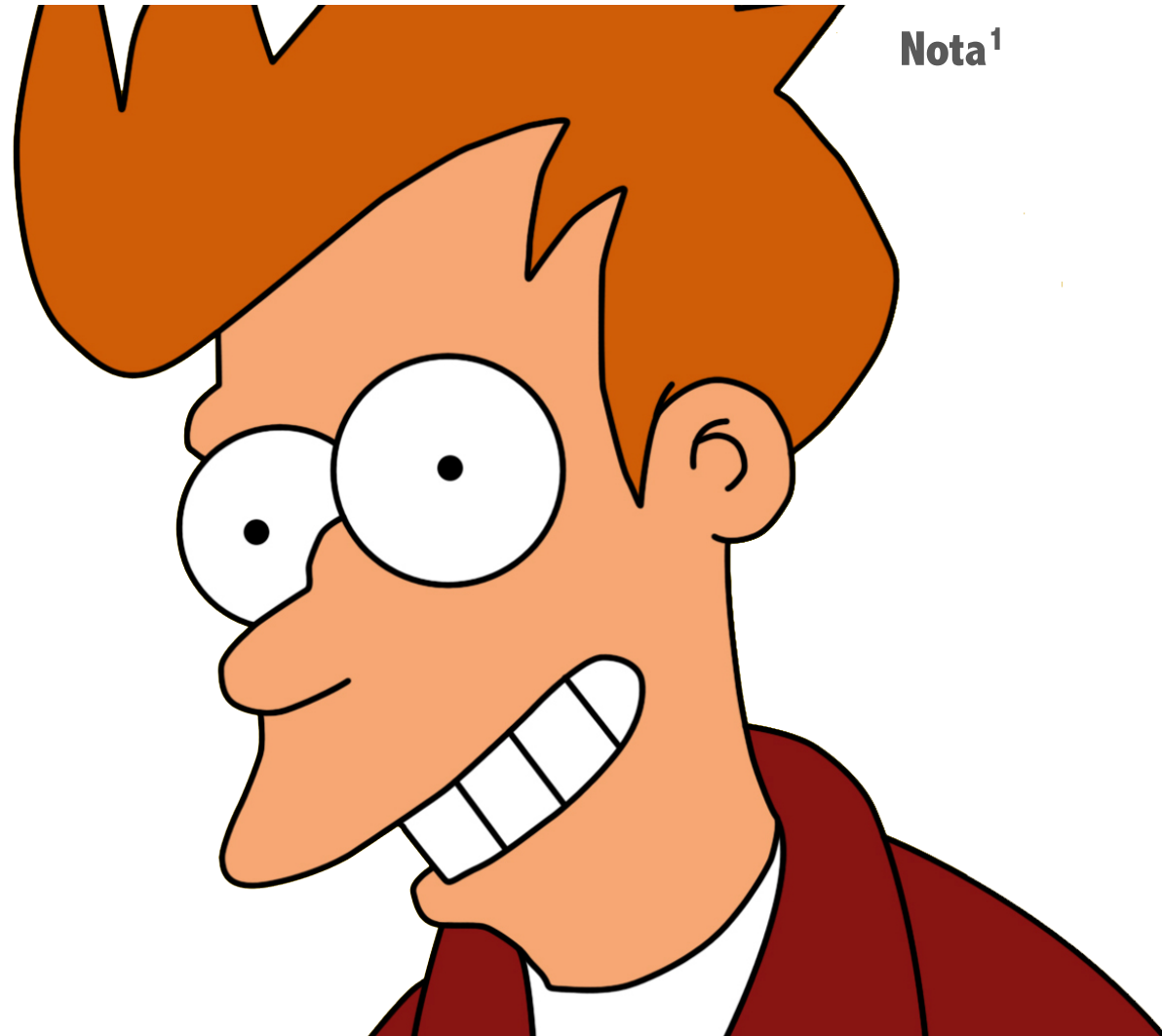
C'era una volta ...



Che storia!

C'eri una volta tu ...

Che storia!



Che storia!

Nota²



2 Tu, più felice

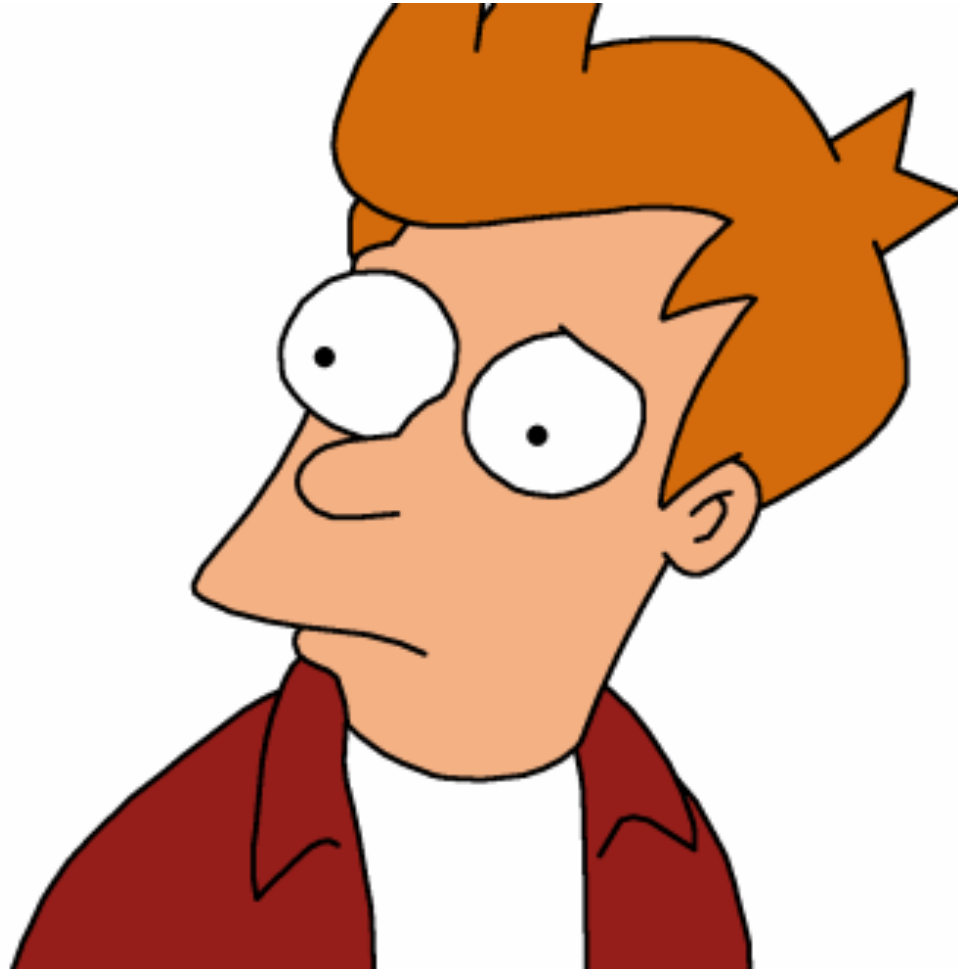
Che storia!



Nota³

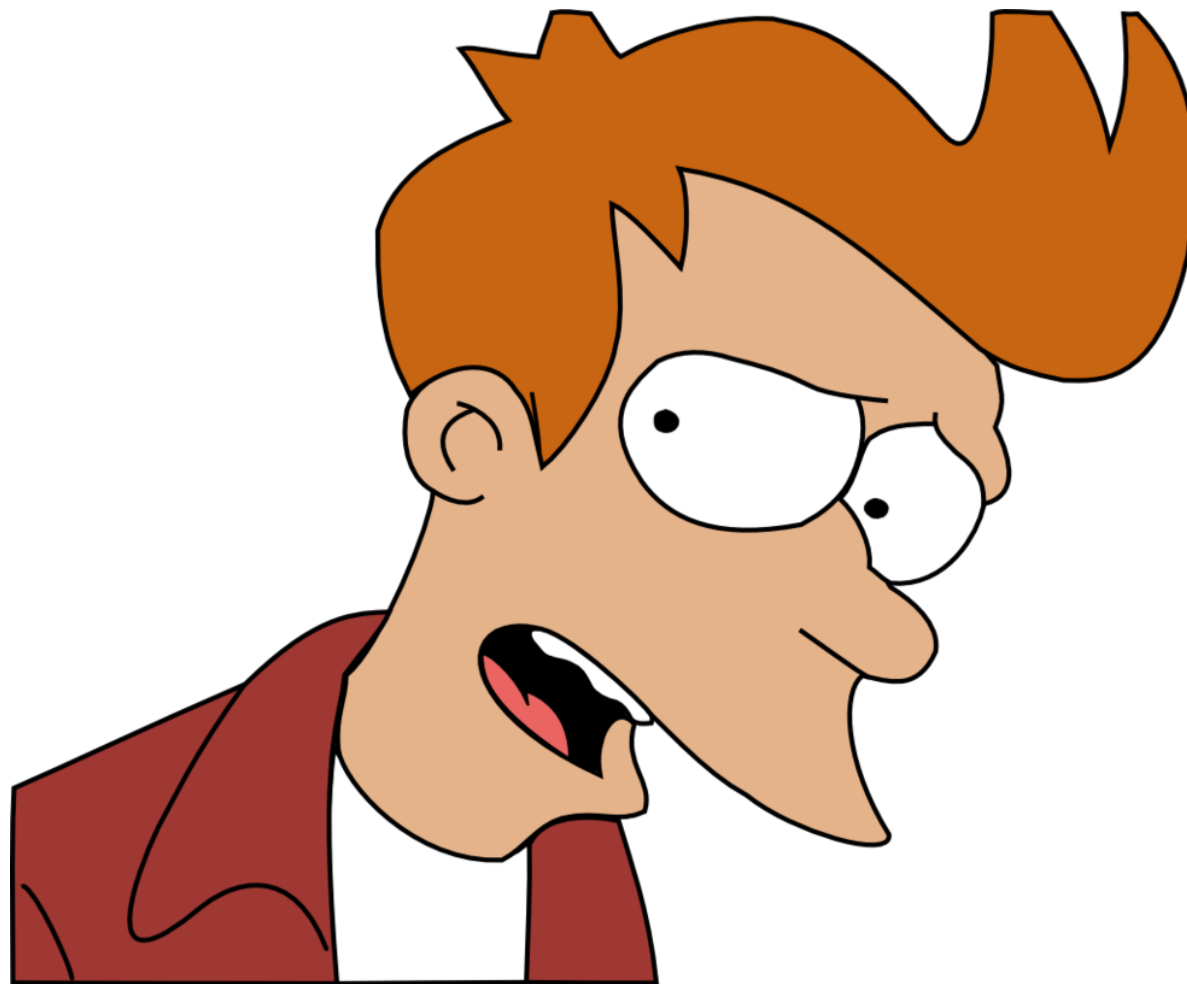
Che storia!

Nota⁴



4 Qualcosa attira la tua attenzione ed interrompe la tua euforia ...

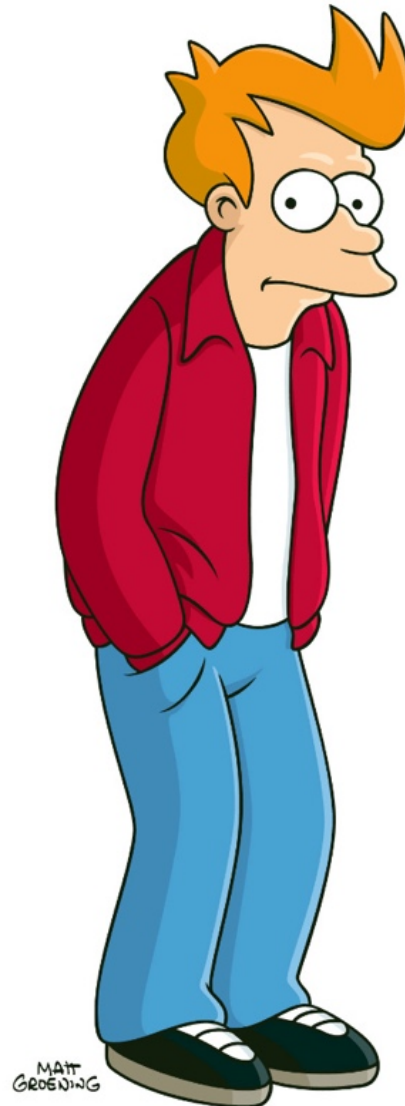
Che storia!



Nota⁵

5 Tu ed una leggera sensazione di disagio per quel qualcosa ...

Che storia!



Nota⁶

6 Tu che mediti su quel qualcosa e su quel che ne hai sentito dire ...

Che storia!



Nota⁷

Che storia!



Nota⁸

8 Tu che diventi molto sospettoso ...

Che storia!



Nota⁹

Che storia!



Nota¹⁰

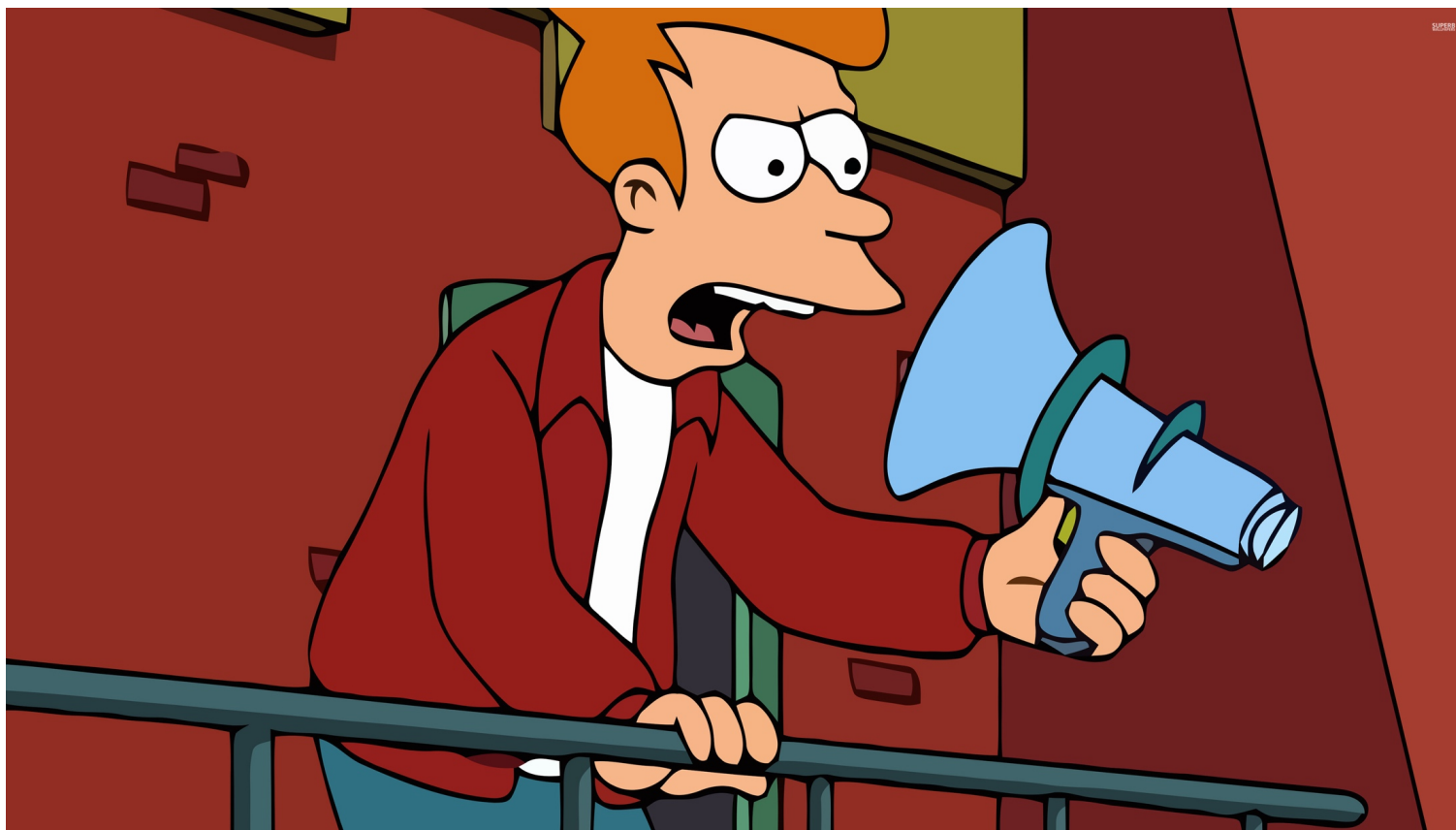
Che storia!

Nota¹¹



11 Tu che hai capito tutto! Panico! Moriremo tutti!

Che storia!



Nota¹²

12 Tu che informi tutti quanti che sai tutto, hai capito tutto, stanno complottando contro di noi e ci vogliono tutti morti!! Moriremo tutti!

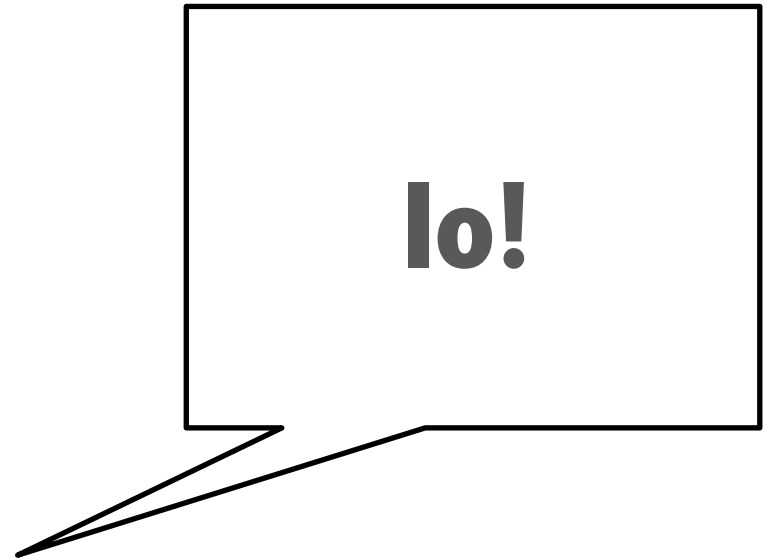
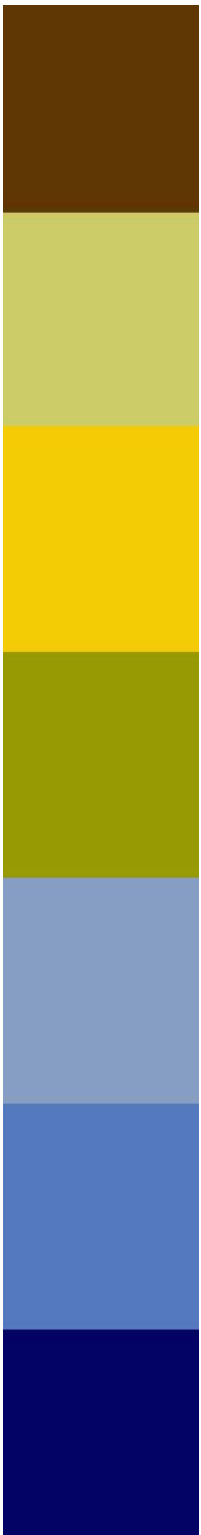
Che storia!



Fine!



Chi ha paura degli OGM??





Una storia di disinformazione sugli OGM ...

La storia dell'articolo di Gilles-Eric Seralini

LA STAMPA OPINIONI

20/09/2012

Accuse gravi in un rapporto francese. I socialisti del Parlamento europeo chiedono di rivedere le regole. Siamo al sicuro?

Tumori plurimi così grandi da formare protuberanze visibili e palpabili e forte incremento della mortalità: sono le conclusioni di uno studio choc sulla tossicità degli Ogm realizzato dai ricercatori dell'Università di Caen, nel nord della Francia, su 200 topi.

I risultati sono allarmanti", osserva il coordinatore del rapporto, Gilles-Eric Seralini, ricercatore di biologia fondamentale e applicata all'Università di Caen, e autore del libro, 'Tous cobayes' (Tutte cavie), pubblicato in queste ore.

In particolare lo studio, condotto nella massima segretezza per evitare intercettazioni telefoniche e pressioni, ha valutato gli effetti tossici di un mais transgenico e di un erbicida molto diffuso, il Roundup, prodotti dal gigante americano Monsanto. Pronta la reazione del governo francese che ha annunciato "misure urgenti". "Per la prima volta al mondo si è studiato sul lungo termine l'impatto sulla salute di un Ogm e di un pesticida, cosa che non era mai stata fatta dai governi e dalle industrie.

¹³<http://www.lastampa.it/2012/09/20/blogs/straneuropa/nuovi-dubbi-sugli-ogm-d88Lf3HeBFHtx58NevUfrO/pagina.html>



La storia dell'articolo di **Gilles-Eric Seralini**

LA STAMPA OPINIONI

20/09/2012

Accuse gravi in un rapporto francese. I socialisti del Parlamento europeo chiedono di rivedere le regole. Siamo al sicuro?

"I risultati mostrano un tasso di mortalità più rapido e più elevato quando vengono consumate le due sostanze incriminate (mais e Roundup, ndr.). Nei tre gruppi i ricercatori hanno constatato una mortalità da due a tre volte superiore nei topi femmina e la comparsa di tumori nei topi di entrambi i sessi fino a tre volte maggiore.

Lo studio ha suscitato vive reazioni. Il governo francese sta valutando l'attuazione di "misure urgenti" e il ministro dell'Agricoltura, Stephane Le Foll, ha chiesto che vengano attuate procedure di omologazione degli Ogm in seno all'Ue "molto più strette". La Commissione europea ha subito chiesto che il rapporto sia sottoposto all'Agenzia per la sicurezza alimentare (Efsa), mentre il vicepresidente della commissione agricoltura, José Bové, ha richiesto all'Ue la sospensione immediata delle autorizzazioni per la coltivazione di mais geneticamente modificato. Per la Coldiretti i risultati dello studio "rafforzano la scelta dell'Italia di vietare le coltivazioni di organismi geneticamente modificati nel rispetto del principio di precauzione".

¹³<http://www.lastampa.it/2012/09/20/blogs/straneuropa/nuovi-dubbi-sugli-ogm-d88Lf3HeBFHtx58NevUfrO/pagina.html>



La storia dell'articolo di **Gilles-Eric Seralini**

LA STAMPA OPINIONI

20/09/2012

Accuse gravi in un rapporto francese. I socialisti del Parlamento europeo chiedono di rivedere le regole. Siamo al sicuro?

La ricerca francese potrebbe riaprire la discussione sulla tesi finora sostenuta ufficialmente da Bruxelles, ovvero che i prodotti transgenici finora esaminati siano innocui. Una tesi che però è già stata contestata da alcuni Paesi, come è il caso della Francia dove è stata adottata una clausola di salvaguardia per impedire la coltivazione del Mon 810 sul suo territorio.

¹³<http://www.lastampa.it/2012/09/20/blogs/straneuropa/nuovi-dubbi-sugli-ogm-d88Lf3HeBFHtx58NevUfr0/pagina.html>



La storia dell'articolo di **Gilles-Eric Seralini**

Caro tu, ho riportato un articolo da una sola fonte ma all'epoca ho seguito bene la faccenda ed ogni testata giornalistica e telegiornale trattava allo stesso modo questa notizia incredibile (potete verificarlo cercando negli archivi delle testate inserendo "Seralini" come chiave di ricerca o cercando negli archivi dei telegiornali delle date intorno al 19/09/2012).



La storia dell'articolo di **Gilles-Eric Seralini**

Chiarito questo.... **Cosa ci dice questo articolo** (e gli analoghi pubblicati da pressoché tutte le testate giornalistiche in quel periodo)?

- **C'è da preoccuparsi;**
- **Gli OGM ed il fitofarmaco Roundup (entrambi brevetti della Monsanto) fanno venire il cancro e ti uccidono prima del tempo;**
- **Il governo francese, quello italiano ed anche il parlamento europeo prenderanno provvedimenti in seguito a questa allarmante scoperta;**
- **Nessuno prima di Seralini aveva studiato gli effetti a lungo termine dell'alimentazione a base di OGM;**
- **L'UE ritiene che gli OGM siano innocui MA paesi come la Francia hanno fatto in maniera di impedirne la coltivazione perché li ritengono pericolosi per la salute dell'uomo.**



La storia dell'articolo di **Gilles-Eric Seralini**

Caro tu, questo è quello che emerge da una prima lettura veloce dell'articolo, come quella che dai mentre fai colazione, mentre sei in pullman che vai a scuola, mentre chiacchieri con qualcuno e scorri il giornale/il sito sul cellulare o tablet. O è quello che ti dicono gli amici/parenti dopo aver dato una scorsa alle notizie o aver ascoltato il tg.

Adesso prova a rileggere attentamente l'articolo, o almeno, le parti dell'articolo riportate ...



La storia dell'articolo di **Gilles-Eric Seralini**

Non ti saltano all'occhio alcune stranezze, rileggendo in maniera magari più razionale ed attenta?

Ad esempio ...

- **Ti pare possibile che NESSUNO prima di questo signore si sia mai preoccupato di andare a verificare che gli OGM non siano dannosi, dato che milioni di persone, nel mondo, se ne nutrono? Siamo proprio degli sconsiderati!**
- **Ma se questo signore è il primo che si è occupato di tale studio sulla salubrità degli OGM come alimenti.... Com'è che “Bruxelles” sostiene la tesi che siano innocui? Come lo sanno? Tirato il dado?!;**
- **Il ricercatore, oltre alla pubblicazione di questo articolo “bomba”, ha già avuto il tempo di scrivere in merito un libro? Che prontezza ...;**
- **Ma se voleva verificare la salubrità di questo mais GM, perché ha studiato insieme anche quel fitofarmaco (il Roundup)? Se tu vuoi scoprire se sono le fragole che ti danno quella reazione fastidiosa... ti mangi come test delle fragole o una torta pan di spagna, crema pasticcera al cioccolato, fragole e frutti di bosco più panna e spolverata di granella di nocciole?! Provi un possibile allergene per volta o 15 insieme?**

La storia dell'articolo di Gilles-Eric Seralini

1
NEWS
02-12-2013 11:21 | 02. RUBRICHE PRO
Rivista ritira articolo su pericolosità mais Ogm
Seralini, l'unico pubblicato fino ad oggi che dimostrava che il mais Ogm è cancerogeno per i topi. Lo ha

2
NEWS
14-01-2013 16:13 | RUBRICHE
Ogm: Efsa pubblica dati su mais Nk603 denunciato da Seralini
dal ricercatore francese Gilles-Eric Seralini, secondo cui questa varietà di mais ogm porterebbe ad

3
NEWS
28-11-2012 16:04 | 02. RUBRICHE PRO
Ogm: Efsa boccia studio su pericolosità mais transgenico
studio del ricercatore francese Gilles-Eric Seralini che sosteneva la pericolosità del mais transgenico

4
NEWS
22-10-2012 12:04 | RUBRICHE
Ogm: Francia; authority respinge studio negativo Seralini
governo francese, ha rifiutato oggi le conclusioni dello studio del professor Seralini sulla tossicità di

5
NEWS
19-09-2012 12:29 | 02. RUBRICHE PRO
Francia: studio shock, ogm tossici per animali e forse uomo
molto diffuso prodotto dalla Monsanto) realizzato su 200 topi da Gilles-Eric Seralini, ricercatore di

ANSA.it Ricerca

Per non tirarla troppo per le lunghe, questa carrellata di titoli di articoli dell'Ansa racconta com'è finita la faccenda dell'articolo di Seralini (ordine cronologico dal basso verso l'alto).

13 <http://www.ansa.it/ricerca/ansait/search.shtml>

La storia dell'articolo di Gilles-Eric Seralini

Seralini i topi e gli ogm: il verdetto definitivo dell'Efsa boccia senza appello lo studio francese



3 dicembre 2012 OGM 1 Commento 1,485 Visto



“Nello studio di Seralini et al. sugli ogm, gravi vizi di progettazione e metodologia comportano che esso non soddisfi standard scientifici accettabili e che non ci sia necessità di riesaminare le precedenti valutazioni sulla sicurezza del mais geneticamente modificato NK603.”

Si apre così, con questa presa di posizione durissima, il comunicato dell'Efsa in merito al discusso studio pubblicato in ottobre da Gilles-Eric Seralini il ricercatore francese che aveva trattato dei ratti con il mais geneticamente modificato della Monsanto NK603 e con il glifosato, erbicida cui l'NK603 è resistente, concludendo che l'assunzione del mais aumentava significativamente il rischio di sviluppare alcuni tipi di tumori).

¹⁴ <http://www.lastampa.it/2012/09/20/blogs/straneuropa/nuovi-dubbi-sugli-ogm-d88Lf3HeBFHtx58NevUfr0/pagina.html>

La storia dell'articolo di Gilles-Eric Seralini



Non suffragate dai dati le conclusioni dello studio Seralini et al., afferma la comunità dei valutatori del rischio dell'Unione europea

Gravi vizi di progettazione e metodologia nello studio Seralini et al. comportano che esso non soddisfi standard scientifici accettabili e che non ci sia necessità di riesaminare le precedenti valutazioni sulla sicurezza del mais geneticamente modificato NK603. Queste sono le conclusioni di valutazioni indipendenti e separate effettuate dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare e da sei Stati membri a seguito della pubblicazione dell'articolo sulla rivista *Food and Chemical Toxicology* del 19 settembre 2012.

Area tematica



OGM



GMO

Organismi geneticamente modificati



¹⁵ <http://www.efsa.europa.eu/it/press/news/121128>

La storia dell'articolo di Gilles-Eric Seralini

L'EFSA pubblica oggi la sua valutazione conclusiva dell'articolo di Seralini *et al.* che aveva destato preoccupazioni circa la potenziale tossicità del mais geneticamente modificato NK603 e di un erbicida contenente glifosato. In particolare l'articolo insinuava un legame tra l'esposizione a tali sostanze e un incremento dell'incidenza di tumori nei ratti.

L'esame conclusivo dell'Autorità conferma la valutazione iniziale secondo cui le conclusioni degli autori non possono essere considerate come scientificamente fondate a causa dell'inadeguatezza della progettazione, della descrizione e dell'analisi dello studio come esposto nell'articolo. Non è quindi possibile trarre conclusioni valide circa l'insorgenza di tumori nei ratti esaminati. In base ai dati pubblicati da Seralini *et al.*, L'EFSA non ritiene necessario riesaminare la sua precedente valutazione sulla sicurezza del NK603 né prendere in considerazione questi risultati nella valutazione in corso sul glifosato.

Il dott. Per Bergman, che ha guidato il lavoro dell'EFSA, dichiara: "L'analisi dell'EFSA ha dimostrato come le deficienze nello studio Seralini *et al.* implicano che esso sia di qualità scientifica insufficiente per una valutazione del rischio. Oltre ciò, alcune organizzazioni nazionali erano state incaricate dagli Stati membri in modo indipendente di valutare questo studio. Queste valutazioni hanno evidenziato un consenso all'interno di una parte significativa della comunità dei valutatori del rischio dell'Unione europea circa il fatto che le conclusioni di Seralini *et al.* non sono corroborate dai dati presenti nell'articolo pubblicato. Confidiamo che il processo di valutazione compiuto abbia fatto luce sulla questione".



¹⁵ <http://www.efsa.europa.eu/it/press/news/121128>

La storia dell'articolo di Gilles-Eric Seralini

Ampio consenso

La dichiarazione conclusiva dell'EFSA prende in considerazione le valutazioni indipendenti dell'articolo da parte di organizzazioni di sei Stati membri: Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia e Paesi Bassi. Copie integrali di queste valutazioni sono presenti in allegato alla dichiarazione.

L'EFSA ha riscontrato una convergenza allargata a dimensione europea con i risultati delle valutazioni degli Stati membri, da cui risulta che le conclusioni di Seralini *et al.* non sono suffragate dai dati presentati nello studio. Quattro delle valutazioni nazionali hanno concluso che l'articolo non fornisce informazione scientifica sufficiente a evidenziare la necessità di riaprire la valutazione del rischio per NK603 o glifosato. Fanno eccezione l'*Haut Conseil des Biotechnologies* della Francia e l'Italia, le cui valutazioni non hanno preso in considerazione questa questione.

Anche gli Stati membri hanno individuato molte delle stesse debolezze metodologiche e progettuali dell'articolo evidenziate dall'EFSA. Obiettivi di studio poco chiari, scarso numero dei ratti utilizzati per ciascun gruppo sperimentale, carenza di dettagli sulla formulazione dei cibi e del trattamento, mancanza di informazioni chiave sui metodi statistici adottati e una relazione finale incompleta sono stati tutti evidenziati dalle organizzazioni degli Stati membri.



¹⁵ <http://www.efsa.europa.eu/it/press/news/121128>

La storia dell'articolo di Gilles-Eric Seralini

Dimensioni del campione inadeguate

Nel corso del processo di valutazione l'EFSA aveva richiesto a Seralini *et al.* di fornire informazioni ulteriori a documentazione del loro studio. Nessun materiale del genere è pervenuto all'Autorità prima della pubblicazione di questa valutazione. Nondimeno il 9 novembre 2012 Seralini *et al.* pubblicavano una risposta generale alle reazioni al loro articolo da tutto il mondo. Dopo un'accurata disamina della pubblicazione, l'EFSA ha concluso che essa forniva solo una quantità limitata di informazioni rilevanti, inadeguata a rispondere alla maggior parte delle questioni sollevate nella prima dichiarazione dell'Autorità.

Nel loro documento "*Risposte alle critiche*", Seralini *et al.* dichiaravano che le dimensioni dei campioni dei loro gruppi sperimentali erano troppo piccole per permettere loro di trarre conclusioni in merito alla cancerogenicità e mortalità a lungo termine. L'EFSA rilevava che questa ammissione da parte degli autori è incompatibile con le conclusioni generali da essi tratte nell'articolo riguardo i tumori e la mortalità. La valutazione dell'EFSA sull'articolo di Seralini *et al.* rientra nell'ambito del suo mandato ad effettuare una revisione di tutta la letteratura scientifica pertinente al rischio da OGM. L'Autorità resta impegnata a tenere in esame in permanenza la letteratura pertinente per garantire l'aggiornamento della propria consulenza.



¹⁵ <http://www.efsa.europa.eu/it/press/news/121128>

¹⁶ <http://www.efsa.europa.eu/it/efsajournal/pub/2986>

La storia dell'articolo di Gilles-Eric Seralini

Le critiche allo studio

Le critiche degli esperti si sono concentrate soprattutto nel design sperimentale dello studio di Seralini, inadeguato a sostenere una tesi così forte. Innanzitutto, il numero di ratti usati, dieci per gruppo, decisamente troppo basso per avere un valore statistico. C'è addirittura chi ha **dimostrato** che i risultati ottenuti dal biologo francese sono ottenibili per semplice fluttuazione statistica. Anche la durata dell'esperimento, due anni, è troppo lunga per questo tipo di studio. Bastano 90 giorni, infatti, per stabilire se una sostanza è cancerogena, perché in questo arco di tempo lo sviluppo di tumori è estremamente raro in casi normali. Inoltre, i ratti usati (gli Sprague-Dawley) tendono, nel corso della loro vita a sviluppare tumori spontanei tra il 30% e il 90% a seconda dei casi. Il fatto stesso di alimentare i ratti senza restrizioni non è di per sé **l'approccio corretto** per valutare la tossicità di un alimento. "Questi studi devono essere fatti in modo estremamente controllato – spiega **Piero Morandini**, ricercatore presso il Dipartimento di Bioscienze dell'Università degli studi di Milano- altrimenti non si può fare nessuna associazione tra uno stato patologico e un ingrediente della dieta. Dopo circa cent'anni di studi di tossicologia, si è capito che gli approcci migliori sono quelli *hypothesis-driven*, quelli dove, cioè, verifico una determinata ipotesi su un componente ben preciso, Non si possono fare studi alla cieca, dove diamo qualcosa e vediamo se i ratti stanno male o no". Anche **l'EFSA**, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, si è pronunciata contro lo studio di Seralini & co. e **conclude**: "Gravi vizi di progettazione e metodologia nello studio Seralini *et al.* comportano che esso non soddisfi standard scientifici accettabili e che non ci sia necessità di riesaminare le precedenti valutazioni sulla sicurezza del mais geneticamente modificato NK603".

Comunità scientifica contro, quindi, e paper ritrattato. Storia chiusa? Certo che no. Seralini ha annunciato battaglia sostenendo che contro di lui sia in corso un atto di censura da parte delle multinazionali, che avrebbero fatto pressione all'editor affinché ritrattasse il suo lavoro. Le stesse che, sostiene Seralini, avrebbero finanziato gli altri **studi** di tossicità a lungo termine sugli OGM che hanno mostrato risultati contrari ai suoi.



oggiScienza
la ricerca e i suoi protagonisti

¹⁷ <http://oggiScienza.it/2014/07/03/seralini-ogm-e-un-paper-sparito-ma-poi-ricomparso/>

La storia dell'articolo di Gilles-Eric Seralini

Curiosando sulla Wikipage di Seralini ...

is a French molecular biologist, political advisor and activist on genetically modified organisms and foods and is president and chairman of the board of CRIIGEN.^[2]

Séralini founded CRIIGEN because he judged that studies on GM food safety were inadequate, and questioned their acceptance.^[8] CRIIGEN is publicly opposed to genetically modified food (GM food).^{[8][9][10]}

In 2007, Séralini and two other authors from the University of Caen and the University of Rouen published a Greenpeace-funded paper using data obtained from rat feeding studies conducted by Monsanto in 2004.^{[11][12][13]} They concluded that the genetically modified maize used, MON 863, resulted in significant variations to the control rats weight, triglyceride levels and urine composition.^[11] They also concluded it effected the liver, kidney, adrenal glands, heart, and haematopoietic system and recommended that safety experiments continue beyond 90 days.^[11] Greenpeace cited the study in a press release calling for MON 863's recall and a review of testing methods.^[14]

The paper prompted the European Food Safety Authority (EFSA) to reexamine the MON 863 safety data. It asked EU countries for any new data about the strain, new opinions on the original Monsanto study and a technical meeting with the authors of the 2007 CRIIGEN paper. The EFSA concluded that all blood chemistry and organ weight values fell within the normal range for the control animals in question^[15] and that the Séralini paper used incorrect statistical methods.^[16] In 2010 Markos Kyprianou (European Commissioner for Health and Consumer Policy) confirmed the doubts in a report to the European Parliament.^[17] The French Commission du Génie Biomoléculaire (AFBV) also reached critical conclusions.^[18] Food Standards Australia New Zealand attributed the differences between rats fed MON 863 corn and control rats to normal biological variation (for the species in question).^{[19][20]}

In 2010, Séralini sued University of Paris VII Marc Fellous (fr), president of the French Association of Plant Biotechnology (fr) and the Association, for libel, claiming that they had unjustly criticized his scientific ability and his research because of its funder, Greenpeace.



¹⁸ https://en.wikipedia.org/wiki/Gilles-%C3%89ric_S%C3%A9ralini



La storia dell'articolo di **Gilles-Eric Seralini**

Caro tu, in pratica, possiamo ben dirlo, la storia era una bufala! Non era la prima volta che il signore in questione veniva redarguito per aver prodotto studi “guidati” e scientificamente non validi, eppure la notizia nel 2012 è stata, inizialmente, data per buona.

Questo è stato il tipico caso di *scontro tra titani* (o meglio *scontro tra multinazionali*): ricerche finanziate da Greenpeace che cercano di ottenere risultati contro i brevetti della Monsanto.

Il risultato a livello di grande pubblico qual è? Che adesso molti, magari anche tu, pensano che gli OGM facciano venire il cancro e siano dannosi per la salute umana, nonostante le smentite da parte del mondo scientifico per cui **questi organismi sono innocui.**



La storia dell'articolo di **Federico Infascielli**, docente dell'Università di Napoli

Di recente una storia analoga (falsificazione di risultati in studi su OGM) è emersa in Italia, all'Università di Napoli, nel gruppo di ricerca del dott. **Federico Infascielli** ^{19, 20, 21}.

¹⁹http://napoli.repubblica.it/cronaca/2016/02/09/news/universita_-133079638/

²⁰http://www.nature.com/polopoly_fs/1.19183!/menu/main/topColumns/topLeftColumn/pdf/nature.2016.19183.pdf

²¹http://napoli.repubblica.it/cronaca/2016/01/12/news/ricerche_ogm_un_docente_della_federico_ii_di_napoli_e_accusato_di_aver_falsificato_i_risultati_di_alcune_ricerche-131127479/



Qualche chiarimento sugli OGM ...

L'International Service for the Acquisition of Agri-biotech Application (ISAAA) ha prodotto un interessante documento, in inglese, che spiega e chiarisce alcune notizie o dicerie sugli OGM²².

²² <http://www.isaaa.org/resources/publications/mythsandfacts/download/default.asp>



Caro tu,

quello che vorremmo è che, tramite il progetto Scienza Attiva®, tu acquisisca un certo **spirito critico nei confronti delle **notizie scientifiche** che ti passano sotto il naso!**

Cerca sempre di ragionare su quello che leggi/senti e non dare tutto per scontato. Prima di abbozzare una tua opinione (che non deve essere per forza uguale a quella degli altri!) sii scettico, critico, informati (ma scegli fonti scientifiche ed ufficiali, non fonti di bufale), chiedi e ribatti, discuti e litiga... e solo dopo ti sarai fatto un'opinione!



Vorremo anche cambiare la fine della storia iniziale

Che storia!



Nota²³

Che storia!



Nota²⁴

24 Tu che ti informi davvero su quel qualcosa, magari faticando, magari rimettendoci qualche neurone o qualche ora di sonno (o di x-box, più probabilmente!), magari battibeccando con i tuoi genitori o amici ...

Che storia!

Nota²⁵



25 Tu che non vai nel panico e che non ti fai fregare dalle bufale!!

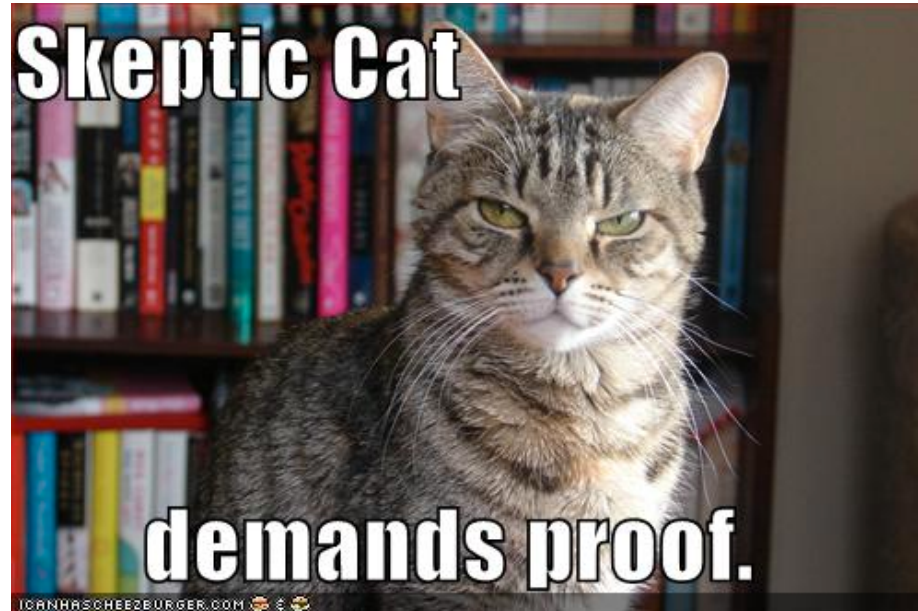
Che storia!



Nota²⁶

26 Tu, di nuovo felice ed arricchito da questa tua nuova attitudine (magari non è nemmeno nuova)!

Che storia!



Nota²⁷



Che storia!



Fine!